



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2017

Seduta di convocazione. Il giorno ventotto febbraio duemiladiciassette ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Cornacchia Diego	Presente
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente	15	Ghidotti Roberto	Presente
3	Albani Alessandro	Presente	16	Tosi Matteo Luigi	Presente
4	Pincirolì Livio	Presente	17	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Presente
5	Tosi Gianfranco	Presente	18	Provisione Michela	Presente
6	Licini Paolo Iginio	Presente	19	Castiglioni Andrea	Assente
7	Azzimonti Ivo	Presente	20	Brugnone Massimo	Presente
8	Farioli Gianluigi	Presente	21	Verga Valentina	Presente
9	Gorrasi Carmine	Presente	22	Berutti Lucia Cinzia	Presente
10	Fraschini Donatella	Presente	23	Mariani Valerio Giovanni	Presente
11	Buttiglieri Maria Angela	Presente	24	Genoni Luigi	Presente
12	Tallarida Francesca	Presente	25	Cerini Claudia	Presente
13	Genoni Paolo	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 24 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Ferrario Stefano, Riva Alberto Pietro Maria, Rogora Massimo, Tovaglieri Isabella, Chiesa Alessandro Angelo Maria, Arabini Miriam, Magugliani Paola

Assiste il Segretario Generale Comunale Dott.ssa Antonella Guarino.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2016.

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del 19 dicembre 2016 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza, e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ci sono osservazioni? Prego, Consigliere Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Adesso non mi ricordo la pagina, comunque ad un certo punto viene chiesto se si voleva rinviare l'interrogazione del Movimento 5 Stelle e probabilmente avevo fatto un intervento fuori microfono che non si sentiva. Io avevo detto che ero intenzionata a discuterla quella stessa sera, quindi nel verbale si legge solo "intervento fuori microfono". La mia annotazione è che c'era stata una risposta positiva a discuterla quella stessa sera, l'interrogazione. Per il resto tutto a posto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La possiamo scrivere, poi magari se formuli correttamente la dicitura, in modo che l'acquisiamo agli atti e diamo l'approvazione del verbale con inserita questa modifica richiesta dalla Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Va bene, grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego. Per motivi, ovviamente, di sicurezza e di garanzia, mi è stato chiesto che anche il verbale della seduta di Consiglio venga votato con voto elettronico, quindi confermiamo, per piacere, la presenza.

No, un attimo.

(Segue intervento fuori microfono).

Sì, io approfitto. Soprattutto per chi usa i Social, mi è stato detto da chi sta gestendo lo streaming del collegamento televisivo, che stasera il canale del Comune ha qualche problema. Gli operatori che stanno seguendo le parti tecniche mi hanno comunicato di dirvi che comunque sull'applicazione di "Busto Live" è possibile vederlo direttamente, poi a breve cer-

cheranno anche di sistemare. Per cui chi è appassionato di queste cose o le deve comunicare a qualcuno, sappia che su "Busto Live" comunque c'è la diretta.

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19.12.2016

Verbale approvato con delibera n. 7 del 28 febbraio 2017

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Se incominciamo ad accomodarci.

(Seguono interventi fuori microfono).

Scusate, anche per il ritardo ma, poi, il Sindaco vi darà spiegazione, anche rispetto a questo piccolo ritardo ma, secondo me, anche per una cosa importante. Buona sera a tutti, siamo all'ultima Consiliatura dell'anno e quindi, diciamo per anticipare anche un po' i tempi, rispetto alla discussione e rispetto all'ordine dei lavori di stasera, vi annuncio, anche se, penso, abbiate avuto notizia, che stasera cercheremo di chiudere il Consiglio verso le ore 11.00, perché siete invitati dal Sindaco e dalla Giunta, sia i Consiglieri, sia i dipendenti, sia chi è sempre presente a questo Consiglio, ascoltando con attenzione quello che accade in questa città, siete invitati per un piccolo brindisi, con una fetta di panettone, che faremo verso le 11.00, quindi, minuto più, minuto meno, cercheremo di tenere i lavori, orientativamente, a conclusione verso quell'ora.

Per quanto riguarda l'Ordine del Giorno di oggi, quando arriveremo alla discussione di questi punti, verranno accorpati il punto 6 col punto 19, visto che i punti toccano lo stesso tema che parla dell'Azienda Ospedaliera. E poi, quando arriveremo al punto 10, discuteremo insieme il punto 10, il punto 11 ed il punto 16.

Ho detto che in Ufficio di Presidenza che stiamo proseguendo con il lavoro che il Segretario Generale e la Segreteria stanno effettuando di revisione dello Statuto di Regolamento, come ho detto ai Capigruppo, che penso vi comunicheranno, ma utilizzo anche questo momento per dirvelo, noi ovviamente ci siamo dati un tempo, per il prossimo trimestre del 2017, fino a marzo, per completare un lavoro di revisione, è chiaro che tutti i Consiglieri sono, ovviamente, possibilitati a partecipare a questo lavoro, quindi anche la Segreteria Generale è a disposizione per eventuali confronti suggerimenti e discussioni. La Segreteria Generale sta facendo un lavoro molto tecnico, stiamo correggendo delle piccole incongruenze, delle correzioni tecniche, mentre, eventualmente, rispetto alla discussione che viene avanti rispetto all'utilizzo dello strumento, lo dico soprattutto ai nuovi Consiglieri ed anche a quelli più esperti, qualora abbiate ravvisato, chi più esperto in questi anni, chi nuovo Consigliere che voglia magari introdurre qualche novità e qualche proposta, lo faccia. Ovviamente, graderemo nella prima parte del trimestre, perché nella seconda parte del trimestre, chiaramente, la Segreteria poi dovrà confrontarsi con i proponenti per arrivare poi ad un testo che dovrà essere prima condiviso in Commissione e poi in Consiglio.

Io, come comunicazioni, non ho più niente, lascio invece al Sindaco per le comunicazioni, soprattutto per una comunicazione molto importante. Grazie.

Punto n. 2

Comunicazioni del Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Buona sera a tutti. Il ritardo è solamente dovuto al fatto che durante l'Ufficio di Presidenza è emersa la volontà di tutti i Capigruppo, di sottoscrivere una mozione che sarà presentata al prossimo Consiglio Comunale, ma, dato che l'abbiamo ritenuta molto importante, abbiamo pensato di leggervela subito, di pubblicizzarla subito.

E' una mozione in merito agli avvenimenti accertati alla ASST Olona presso il Presidio Ospedaliero di Saronno, ed il testo è questo: *“Premesso che tra le iniziative fondamentali della politica, la promozione del benessere e dello stato di salute dei cittadini assume un ruolo fondamentale, considerato che gravi fatti oggetto di indagini accaduti presso il Presidio Ospedaliero di Saronno, che è però parte organica della ASST Valle Olona, la cui Direzione Generale fa parte a Busto Arsizio, rischiano di creare grande disagio e sfiducia agli utenti ed a coloro che in tale realtà lavorano quotidianamente. Considerato inoltre, che il tam-tam mediatico dell'inchiesta giudiziaria denominata 'Angeli e Demoni' rischia di infangare l'impegno di tanti medici ed infermieri che cercano di rispondere con competenza ed umanità al bisogno dei cittadini che si affidano alle loro cure, si invita il Consiglio Comunale ad esprimere, senza nulla togliere alle doverose inchieste giudiziarie, la propria solidarietà a tutti quegli operatori sanitari della ASST Valle Olona che, giorno dopo giorno, si impegnano, con passione e professionalità, nel rispondere ai bisogni dei cittadini, esprimendo, nel contempo, vicinanza alle famiglie dei malati coinvolti.”*

Questa sarà quindi la mozione che verrà presentata al prossimo Consiglio Comunale, ma era doveroso dare un segnale, per rispetto a tutte quelle persone che lavorano alacremente nell'Ospedale, e ormai in giro c'è una mancanza di fiducia verso l'Ospedale di Saronno, cosa sbagliatissima. Nella Sanità, purtroppo, quando succedono dei fatti brutti vengono pubblicizzati giorno dopo giorno, quando succede qualcosa di bello –e sono tantissimi i casi di cose belle, di malati che vengono salvati, di persone che vengono curate benissimo- queste si sentono poco. Abbiamo ritenuto doveroso anticipare questa mozione, grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Sindaco.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 25 Ottobre 2016. VERBALE N. 109

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo all'Ordine del Giorno, al punto 3: "Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 25 Ottobre".

Ci sono osservazioni? No.

Pongo in votazione l'approvazione del verbale.

Chi i favorevoli, per alzata di mano? I contrari? (nessuno) Astenuti? Va bene.

Punto n. 4

Realizzazione di un fabbricato accessorio a confine di proprietà ad uso ripostiglio, stenditoio e locale immondezzaio presso la società Cooperativa Sociale-ONLUS "Consorzio Farsi Prossimo" via Lega Lombarda, 18, Sacconago, ai sensi dell'Art.5 delle Norme del Piano dei Servizi – pratica edilizia n.50/2016.- VERBALE N. 110

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto 4: "Delibera: Realizzazione di un fabbricato accessorio a confine di proprietà ad uso ripostiglio, stenditoio e locale immondezzaio presso la Società Cooperativa Sociale-ONLUS 'Consorzio Farsi Prossimo', via Lega Lombarda, Sacconago".

Lascio l'illustrazione, penso, all'Assessore Tovaglieri.

Assessore Tovaglieri Isabella

Grazie, Presidente, buona sera a tutti. Innanzitutto mi scuso con i Commissari, per la mia assenza all'ultima Commissione, ma davvero, per impegni veramente improrogabili non potevo essere presente. Comunque so che avete affrontato la discussione e l'avete approvata all'unanimità.

La Delibera, che illustro brevemente, va, in sostanza, ad assentire alla Società Cooperativa-ONLUS la realizzazione di un fabbricato accessorio al confine di proprietà. Nella fattispecie, questo fabbricato verrà edificato sulla proprietà, appunto, della Cooperativa, e su un'area dedicata, appunto, a pubblici servizi. La funzione del fabbricato è essenzialmente quella di garantire una corretta, e ben organizzata, gestione dei rifiuti, tant'è che questo fabbricato accessorio è suddiviso in tre locali: un locale per lo stoccaggio del pellet, un locale immondezzaio ed uno stenditoio. Tendo a precisare, nella fattispecie, che quell'edificazione di questo manufatto va in ottemperanza ad una prescrizione della ASL che appunto è stata determinata a seguito di un sopralluogo.

Peraltro, nel nostro Piano dei Servizi, ricadono anche quelle strutture private che, comunque sia, svolgono un servizio che viene considerato di natura pubblica, e per questo motivo, le edificazioni realizzate da queste tipologie di strutture, possono anche derogare dai normali parametri edilizi urbanistici.

È salva, comunque sia, la possibilità per l'Amministrazione Comunale di assentire, preventivamente, la realizzazione dell'intervento e quindi questa clausola di salvaguardia consente comunque all'Amministrazione di intervenire nel merito dello specifico intervento. Considerato che appunto, questa edificazione va esclusivamente a garantire il miglioramento di un

servizio pubblico, considerato che dalla procedura istruttoria non sono emerse delle clausole ostative al rilascio del titolo, considerato che i pareri degli uffici competenti sono pervenuti e sono tutti favorevoli, compreso quello dell'ultima Commissione Consiliare, sottopongo quindi alla vostra votazione l'assenso all'esecuzione di questa opera edilizia. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Tovaglieri. È aperta la discussione. Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, buona sera. Io purtroppo, mio malgrado, non potrò esprimere parere favorevole, a questa Delibera, per una ragione assorbente, che cercherò di spiegare, ed invito chi ha orecchie per intendere, ad intendere. Cosa voglio dire: nulla ovviamente osta a che venga rilasciata questa...

(Segue intervento fuori microfono)

Sono Capogruppo, e quindi posso intervenire anche in deroga all'unanimità. Dicevo...

No, io faccio parte della Commissione, non ero presente, ma, in quanto Capogruppo, a norma di Regolamento, posso comunque chiedere che venga aperto il dibattito, quindi questo, qualche giovane collega dovrà comunque prenderne atto ed adeguarsi al Regolamento vigente. Dicevo, pur condividendo i contenuti di questa richiesta, che, ovviamente, mi vedono consapevole nella necessità di questa ONLUS di realizzare questo edificio, non potrò esprimere parere favorevole per una ragione assorbente ed invito i colleghi ed i Consiglieri Comunali a verificarne la "bontà" delle mie osservazioni.

Cosa voglio dire Presidente? Se non ci fosse stata la richiesta di deroga, la competenza sarebbe stata degli Uffici, Uffici Tecnici, e quindi la struttura avrebbe esaminato la pratica ed il Dirigente avrebbe autonomamente concesso il Permesso di Costruire, senza che passasse questa fase di Consiglio Comunale. Ma nella misura in cui c'è una deroga, al Piano dei Servizi, e l'abbiamo appena sentito dire, e c'è una deroga al PGT, la competenza esclusiva affinché venga esaminata in tutti gli aspetti, è del Consiglio Comunale. Orbene, cosa intendo dire? Che gli Uffici hanno rilevato che può essere assentita questa richiesta, a condizione che venga prodotto l'assenso del proprietario confinante ai sensi dell'articolo 5 delle Norme del Piano delle Regole del PGT, quindi è di nostra competenza esclusiva la modifica, la variante, la deroga a questa normativa. Io non rinvento, nel testo della delibera, che il confinante, anzi nel nostro caso i due confinanti, visto che il fabbricato si attesta su due confini, che i confinanti abbiano preventivamente dato l'assenso, né tampoco si può pensare che l'assenso possa essere demandato ad altri, cioè la verifica dell'assenso demandato alla struttura, perché in questa sera noi, andando a votare, diamo anche la immediata eseguibilità di questa Delibera, cosa per cui, se l'assenso non ci dovesse essere, noi avremmo comunque assentito ad una proposta di Delibera, senza che un confinante abbia dato un assenso. Vedi caso se, malauguratamente, il Dirigente dovesse rilasciare il Permesso di Costruire, senza che si sia premurato di acquisire l'assenso, ed il confinante ci facesse causa, la responsabilità sarebbe nostra, non certamente la Dirigenza. Cosa voglio dire? Che tutti gli aspetti dovevano essere prodromicamente acquisiti in questa fase istruttoria e non demandarli a posteriori

ri a verifica della struttura, e quindi, questa pratica, a mio modo di vedere, gli Uffici avrebbero dovuto integrarla acquisendo preventivamente l'assenso dei confinanti, chiedendo alla ONLUS di acquisire l'assenso per portarlo alla nostra attenzione.

Se fosse dipeso da me, però, Presidente, io non l'avrei neppure scritto all'Ordine del Giorno, perché è carente di alcuni aspetti e lei ci prospetta un testo di Delibera che può procurarci nocumento sotto l'aspetto della responsabilità. Quindi, io non potrò votarla. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, Assessore Tovaglieri.

Assessore Tovaglieri Isabella

Grazie, Presidente. Preciso che la questione del preventivo parere del confinante è stata effettivamente sottoposta. Il punto focale è che l'assenso preventivo del confinante non è condizione ostativa all'emanazione del titolo, che è quello che noi questa sera andiamo a deliberare, ma solo, ed esclusivamente, al ritiro. Questo significa che se noi, comunque sia, assentiamo, questa sera l'autorizzazione dell'opera, il titolo verrà emanato, ma finché non perviene il parere del terzo non potrà essere ritirato, come nell'ipotesi in cui non interven-gano anche una serie di ulteriori prescrizioni, che subordinano il ritiro del titolo e non anche il rilascio.

Peraltro, devo dire, che questa procedura è stata avviata anticipatamente anche a lucro di tempo, proprio perché questa Società Cooperativa andava ad ottemperare ad una prescrizione dell'ASL. Nella fattispecie, il confinante in questo caso è una scuola, il cui terreno è di proprietà della Provincia. Sappiamo perfettamente che gli Enti Pubblici, a differenza dei privati, hanno dei tempi di risposta molto più lenti, per cui noi abbiamo avviato la procedura. Nel momento in cui perverrà il parere del terzo, si presume favorevole, dato che è un'opera di interesse pubblico, il titolo è già pronto per essere ritirato. Viceversa avremmo dovuto prima attendere il parere della Provincia e poi avviare il procedimento con un'ulteriore dilatazione dei tempi che in questo caso, visto e considerato che l'interesse era comunque un interesse di natura pubblica, l'Amministrazione si è sentita di anticipare questo procedimento senza contravvenire a nessuna norma di legge.

Per quanto riguarda invece la deroga ai parametri, nella realtà, in questa tipologia di area non ci sono parametri specifici, ma è demandata espressamente, quindi, all'Amministrazione la facoltà di valutare caso per caso ed entrare nel merito dello specifico intervento se può essere fatto e con quali caratteristiche, a seconda del servizio pubblico che va ad ottemperare. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Mi permetto di aggiungere, rispetto alla messa all'Ordine del Giorno del punto che, in base all'articolo 7, comma 3 del Regolamento delle Commissioni, la proposta di Delibera aveva ricevuto un voto favorevole unanime dei componenti presenti in Commissione, e tali compo-

nenti rappresentano almeno due terzi dei voti complessivi della Commissione medesima, e quindi la proposta è stata iscritta correttamente all'Ordine del Giorno.

Devo anche dire, perché gli errori si devono sempre ammettere, che abbiamo anche lasciato la possibilità al Consigliere, ex Presidente, Cornacchia, di intervenire sulla cosa, anche se il Regolamento, alla fine pur essendo un Capogruppo, Presidente Cornacchia, non rappresenta un quinto dei Consiglieri Comunali. Rispetto a questo, io non ho però problemi sul fatto che i chiarimenti sono stati dati, se lei vuole dare un minimo di approfondimento, però ripeto, rispetto al resto, diamo atto che la Commissione in sua seduta ha votato unanime, quindi, rispetto a questo, le chiedo la cortesia di essere breve.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, nulla quaestio, sotto questo profilo. Io ci tenevo, lo ribadisco, a salvaguardia dei colleghi, ai fini di una futura ed eventuale responsabilità, precisare che: qui c'è scritto che può essere assentito a condizione che venga prodotto l'assenso dei proprietari confinanti, sono due nel caso specifico. Metta caso che uno dei due proprietari non dovesse dare l'assenso, tipo la Provincia -apprendo adesso di un confinante della Provincia - cosa facciamo? Facciamo la revoca di questa delibera? Torna in Consiglio Comunale per revocare un atto che noi abbiamo approvato, magari all'unanimità, con la provvisoria eseguibilità? Al mio modo di vedere, tutte le condizioni devono essere verificate nel momento in cui noi diamo l'assenso, nel momento in cui andiamo a votare, sono condizioni prodromiche, altrimenti noi non avremo applicato correttamente le norme del Piano di Governo del Territorio. Tutto qua. Ciascuno si assume le proprie responsabilità. Lo faccio nel mio interesse...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Benissimo, penso che in scienza e coscienza, i Consiglieri sappiano che stanno votando un documento che ha avuto comunque dei pareri tecnici, sui quali, ovviamente, i Dirigenti competenti si assumono la loro parte di responsabilità, e comunque prenderanno atto anche del suo intervento rispetto a questo. La parola a Genoni Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie. Grazie, Presidente. Chiedevo però, proprio in occasione dell'intervento dell'avvocato Cornacchia, chiedevo però la necessità di presentare una Delibera di Giunta prima che ci siano tutti i permessi. Qual è la motivazione per cui c'è questa necessità?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

L'Assessore Tovaglieri vorrebbe che ripeta la domanda. Grazie.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Chiedevo la necessità di presentare questa Delibera di Giunta prima di avere tutte le autorizzazioni.

(Seguono interventi fuori microfono)

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola all'Assessore Tovaglieri.

(Seguono interventi fuori microfono).

Prego, Consigliere Tosi.

Consigliere Tosi Gianfranco Maria (Lega Nord)

Mi scusi, Presidente. Io vorrei chiederle, in base a quale principio di Regolamento lei sta dando la parola alla discussione, se è una sua libera interpretazione o se c'è un articolo di Regolamento che lei ha trovato per poter far parlare chiunque.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

E' una mia autorità, nel senso che siccome reputo l'osservazione del Consigliere Cornacchia pertinente, e può anche avere aperto, per qualcuno, qualche dubbio, se possiamo avere dei chiarimenti dalla Giunta, che mi sembrano legittimi e mi sembra che in parte siano già venuti. Se ci saranno ulteriori chiarimenti, a quel punto poi chiuderemo la discussione e voteremo. Non penso che rispetto a questo... Io, personalmente, affermo già che voterò a favore della Delibera, quindi non ho problemi di questo tipo.

Rispetto a questo non penso ci sia da aprire, se non una discussione di chiarimento, rispetto ad un'osservazione che, secondo me, è pertinente e deve avere una risposta chiara, da parte della Giunta. Se la risposta è chiara, poi passeremo al voto. La lista degli interventi non è così lunga e non penso che stasera perderemo tempo anche su un passaggio tecnico che potrebbe essere utile anche per altre Delibere di questo tipo.

Non ci sono interventi? Allora, Assessore Tovaglieri, se può... Consigliere Tosi.

Consigliere Tosi Gianfranco Maria (Lega Nord)

Io prendo atto di quello che lei mi sta dicendo, che quindi, praticamente, prendo atto del fatto che il Regolamento possa essere interpretato dal Presidente del Consiglio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Direi di sì.

Assessore Tovaglieri.

Assessore Tovaglieri Isabella

Grazie. Dunque, per rispondere al Consigliere Genoni, come ho detto prima, il parere del confinante è un atto prodromico soltanto all'atto finale del ritiro del titolo. Questo significa

che tutti gli atti propedeutici ad arrivare all'emanazione del titolo, possono essere tranquillamente eseguiti, anche perché, oltretutto, il reperimento del parere del confinante non è un'attività che spetta all'Amministrazione Comunale, è il privato che richiede il titolo a chi lo deve produrre, quindi, noi abbiamo seguito l'iter in conformità al Regolamento. Dopodiché, se il parere del terzo non perverrà, o perverrà negativo - cosa che la vedo difficile, data l'entità del manufatto che deve essere eseguito e soprattutto alla funzione a cui assolve - non verrà ritirato il titolo, come se intervengono una serie di altre prescrizioni che non consentono, comunque sia, al privato di ritirare il titolo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Bene, possiamo allora alla votazione del punto 4: "Delibera 153".

Possiamo votare. Chiusa la votazione. Bene. Presenti al voto 24 (ventiquattro): votanti 24 (ventiquattro), favorevoli 24 (ventiquattro). La Delibera è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità.

Per alzata di mano. Non è all'unanimità. 24 (ventiquattro).

Passiamo al punto 5: "Interrogazione, nel periodo delle interrogazioni, del Consigliere Ivo Azzimonti, in merito a cattivi odori in zona di Borsano". La parola al Consigliere Azzimonti.

Scusate, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)

Chiedo scusa, Presidente, chiedo la possibilità di intervenire a norma dell'articolo 14, comma 7.

Interventi consiliari ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ne ha facoltà. La parola al Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)

Grazie. Solo per presentare due interrogazioni che, colpevolmente, abbiamo presentato in ritardo e che quindi non sono potute essere scritte all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di oggi, però ci tenevo a farle presente all'Amministrazione ed alla Giunta.

Una riguarda un bando di 35 milioni di Euro, sulla mobilità sostenibile, che scade il 10 Gennaio, motivo per cui volevo parlarne qui questa sera, ed a cui il Comune di Busto Arsizio potrebbe accedere, però soltanto se si va ad unire con un altro Comune, perché il bando prevede che il territorio debba avere 100 mila abitanti, per partecipare a questo bando, quindi

volevo segnalare la cosa all'Amministrazione, non so se ne era già a conoscenza. Una nostra ipotesi, che abbiamo messo in campo, per l'utilizzo di parte di questi 35 milioni di Euro sulla mobilità sostenibile, appunto, era magari poterli utilizzare su un progetto che già sta facendo l'Amministrazione, che è la rotonda ai Tre Ponti, e magari andando ad ampliare, anzi a costruire, il percorso ciclo pedonale nella strada di viale Boccaccio, che quindi potrebbe aiutare, come chiede il bando stesso, i percorsi casa-scuola.

La seconda interrogazione che abbiamo presentato, riguarda invece il bonus diciottenni, ed anche questo volevo parlarne questa sera perché scade il 31 gennaio, o meglio, scade la possibilità, dei ragazzi di 18 anni, di iscriversi all'utilizzo della carta di 500,00 Euro, il 31 gennaio. Mentre, per gli esercenti del Comune di Busto Arsizio, che volessero candidarsi per essere i soggetti dove i diciottenni spendono questi soldi, c'è il tempo fino al 30 giugno, e c'è la possibilità per l'Amministrazione, di stipulare un accordo, direttamente con il Ministero della Cultura, per andare a fare dei Protocolli di Intesa fra Comune ed esercenti che possono offrire la possibilità di spesa ai diciottenni ed, appunto, il Ministero della Cultura stesso. Volevo sottolinearlo perché, secondo noi, sarebbe un'ottima cosa se si riuscisse a pubblicizzare al massimo questa iniziativa per i diciottenni entro il 31 gennaio, ma, soprattutto, per gli esercizi commerciali, perché questi sono soldi che arrivano direttamente dallo Stato, che vengono dati in mano ai ragazzi di 18 anni e che possono essere spesi attraverso gli esercizi, non solo commerciali, ma culturali di Busto Arsizio, e quindi hanno una diretta ricaduta sul nostro territorio. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Brugnone. La parola al Consigliere Azzimonti per presentare l'interrogazione al punto 5.

(Seguono interventi fuori microfono).

Consigliere Reguzzoni, articolo 14, comma 7, ne ha facoltà.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Rubo veramente pochi secondi. Io chiedo ancora che venga convocata, nel più breve tempo possibile, una Commissione riguardante l'idrico, anche perché si susseguono sui giornali gli articoli, un po' preoccupanti, e quindi vorrei che fosse fatta chiarezza sul ciclo integrato del sistema idrico, a che punto siamo con la cessione di ramo d'azienda, con ALFA, con ATO e con i sistemi di depurazione. Molto semplicemente, ormai, questo anno è andato, spero che almeno entro il 30 di gennaio riusciamo a fare questa benedetta Commissione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, se è solo dei lavori... Capogruppo, mi dica.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Io sono Presidente alla Commissione Lavori Pubblici. Volevo rispondere all'Assessore Reguzzoni, scusate, al Consigliere Reguzzoni, che ho dato la mia disponibilità all'Assessore per poter convocare, quando gli uffici sono pronti, la Commissione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Pincirolì. Ricordo anche che, ovviamente, su questa partita, come ci segnala sempre la Consigliera Paola Reguzzoni, la Provincia ed alcuni Enti della Provincia recitano un ruolo fondamentale e, penso, sarà premura del Presidente della Commissione convocare anche l'Ufficio d'Ambito, ALFA, in modo che ci sia la Commissione con tutti gli Enti interessati alla partita. Grazie.

Punto n. 5

Interrogazione nel periodo delle interrogazioni del Consigliere Ivo Azzimonti in merito a cattivi odori in zona Borsano.VERBALE N. 111

Punto n. 6 unificato al punto n. 19 RINVIATI

Punto n. 6

Mozione dei Consiglieri Francesca Tallarida, Carmine Gorrasi e Mariangela Buttiglieri in merito al futuro e ipotetico nuovo Ospedale Unico con Gallarate.

Punto n.19

Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle in merito alla richiesta di chiarimenti relativi al nuovo Ospedale Unico.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Riva.

Passiamo al punto 6 all'Ordine del Giorno: "Mozione dei Consiglieri Francesca Tallarida, Carmine Gorrasi e Mariangela Buttiglieri, in merito al futuro ipotetico del nuovo Ospedale Unico con Gallarate."

Come vi avevo detto, accorperemo questo punto con il punto 19 che è la: "Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle in merito alla richiesta di chiarimenti relativi al nuovo Ospedale Unico".

Come, peraltro, si è sempre fatto, direi, incominciamo i presentatori a presentare, chi la mozione e chi l'interrogazione, in modo che diamo la possibilità alla Giunta di rispondere compiutamente, rispetto ai testi, e poi, ovviamente, per quanto riguarda la mozione, passeremo alla votazione.

Chi legge la mozione? Prego, la parola alla Consigliera Tallarida.

Consigliere Tallarida Francesca (Forza Italia)

Grazie, buona sera. Presidente, in ultima Commissione, avevamo deciso insieme che comunque questa mozione era stata posticipata e quindi avevamo, comunque, deciso di fare ciò e visto che comunque ne avevamo già parlato col Sindaco Antonelli in sede di Commissione, e non c'erano stati sviluppi, e quindi tutto quello che avevamo già discusso in Commissione era passato, io avevo deciso, appunto, assieme ai miei colleghi, di posticipare, quindi rinviare la mozione a future decisioni.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Io non voglio creare, ovviamente, dissidi ed interpretazioni. Siccome in Ufficio di Presidenza di questa notizia non ho avuto, mentre, insieme agli altri Capigruppo chiedevo, appunto, l'accorpamento, adesso io, rispetto a questo, non so, se chiedete il rinvio, a questo punto, siccome però l'accorpamento c'è, e seguendo il Regolamento dell'accordo che c'era sull'accorpamento, discuteremo l'interrogazione, lascio la parola al Consigliere Farioli, Capogruppo che è intervenuto in Ufficio di Presidenza. Grazie.

Consigliere Farioli Gianluigi (Forza Italia)

Io non ho nulla in contrario che si discuta dell'interrogazione, è evidente che ho saputo anche io soltanto quando sono passato in Consiglio, che l'intendimento maturato in Commissione era quello di tornare più avanti. Credo che nulla osti, comunque, ad un dibattito che possa essere propedeutico, come bene hanno detto sia l'Assessore Tovaglieri, sia l'Assessore Riva, ad un'ulteriore attenta, coscienziosa ed importante riflessione, in Commissione a suo tempo. Quindi credo che, fermo restando che la mozione presentata dai colleghi Tallarida-Gorrasì è chiara e "in re ipsa" ed è un invito a procedere sulla via dell'Ospedale Unico e le interrogazioni sono propedeutiche a questo, credo che un dibattito oggi possa essere solo proficuo e quindi noi ci parteciperemo, fermo restando che la mozione, qualora necessario, potrà essere ridiscussa in Commissione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Nel rispetto, ovviamente, delle decisioni dell'Ufficio di Presidenza, chiedo al Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle se ritenga di mantenerla all'Ordine del Giorno e discuterla alla prossima consiliatura, insieme alla mozione, oppure se la vuole discutere adesso, anche perché gli accordi erano tali, quindi ditemi voi.

Segue intervento fuori microfono: a questo punto segue l'intervento a rettifica del verbale del Consigliere Claudia Cerini del Movimento 5 Stelle

La parola alla Consiglieria Frascini, prima. Sull'ordine dei lavori, penso.

Consigliere Fraschini Donatella (Forza Italia)

No, era il contenuto che volevo esprimere, circa questa mozione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, allora, la mozione è rinviata o dovete esprimere dei contenuti?

Consigliere Fraschini Donatella (Forza Italia)

Volevo esprimere questo concetto: dopo un'accurata discussione, dove erano presenti il Sindaco, il Consigliere Delegato Paolo Genoni ed una Commissione valida, per la sua presenza, e quindi, dopo tutta una serie di riflessioni che sono state fatte, la presentatrice, in quel caso la Consigliera Francesca Tallarida ritiene, quando si arriva alla fine al momento della votazione, di rinviare la mozione, abbiamo riassunto, per chi non ha letto il verbale che è stato, ovviamente, adeguatamente consegnato, visto le adeguate e soddisfacenti informazioni ricevute in attesa di nuova evoluzione del progetto stesso, poi, discutere, penso che sia sempre interessante, soprattutto questi argomenti. Il Movimento Cinque Stelle aveva poi anche così, in qualche modo, stimolato pensieri che andavano anche al di là del contenuto della mozione e che ci sembravano interessanti, che erano l'attenzione alle aree eventualmente occupate, e quindi anche un aspetto non puramente clinico, questo è quanto è scritto nel verbale, questo è quanto è successo in Commissione. Okay? Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. La parola alla Consigliera Paola Reguzzoni. Sull'ordine dei lavori.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Sì, sull'ordine dei lavori. Presidente, lungi da me voler insegnare a lavorare agli altri, però... Un accorpamento c'è tra due punti del giorno validi, oggi abbiamo un punto all'Ordine del Giorno, il punto 6 che è stato rinviato, quindi non si tratta più di un accorpamento, ma al massimo ad un'inversione dell'ordine del giorno, e quindi va votato. Personalmente, va bene interpretare i Regolamenti, però non si può accorpare una mozione con un'altra che è rinviata, perché se l'accorpriamo rinviamo anche quell'altra...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Concordo sul fatto di votare l'anticipo del punto. La parola al Consigliere Genoni sull'ordine dei lavori.

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

Grazie, Presidente. Sull'ordine dei lavori. Concordo sull'analisi che è stata fatta dal Consigliere Fraschini che presiedeva la Commissione Servizi Sociali. Ecco, io vorrei capire bene

però, perché ricordo perfettamente la Consigliera Tallarida che, appunto, nell'ambito poi di votazione decise di astenersi dall'esprimere il voto volendo riapprofondire il giudizio sulla base della lunga e proficua discussione che era nata in quella Commissione, che, giustamente, voleva riportare all'interno del suo Gruppo, quelle che erano state le sensazioni colte in Commissione e, pertanto, rimeditare sull'argomento. Però quello che io non ho capito bene e che vorrei, Presidente, lei spiegasse questa sera, è questa cosa: se la mozione viene, mi pare di capire, ritirata, non si apre discussione su questo argomento, ma vale il fatto dell'anticipo del punto dell'interrogazione e sull'interrogazione si discute sulla base dell'interrogazione, ma non si vota nulla questa sera, ecco, questo è il concetto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Certo, l'interrogazione, è chiaro, mi sembra, a tutti i Consiglieri, che non si voti. Devo anche dare atto all'interpretazione, e convengo con l'interpretazione del Consigliere Tovaglieri di porre in votazione ovviamente questo, perché non essendo più all'Ordine... Consigliere Reguzzoni. Ho sbagliato?

(Segue intervento fuori microfono).

Eh, stasera è così, è Natale... E quindi, rispetto a questo, poniamo in votazione l'anticipo del punto all'Ordine del Giorno numero 19. Cornacchia Diego, sull'ordine dei lavori, prego.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, è chiaro che l'accorpamento era subordinato alla discussione della mozione, era cosa giusta e doverosa che le due questioni fossero esaminate congiuntamente, ma nella misura in cui la mozione viene non ritirata ma rinviata, come ho sentito dire, mi pare corretto che non ha ragione d'essere l'anticipo di questa interrogazione, d'altro canto, nessuno ne ha chiesto l'anticipazione, era semplicemente un discorso di accorpamento. Nessuno ha chiesto l'anticipazione, quindi seguiamo l'Ordine del Giorno, atteso che questa proposta viene semplicemente rinviata, e mi sembra giusto e corretto che i due argomenti vengano discussi al prossimo Consiglio Comunale, congiuntamente e doverosamente. Anche, perché, andiamo a votare un qualcosa che nessuno ha mai chiesto di votare, come anticipo, intendo dire.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Io, rispetto a questo, ripeto il discorso che ho fatto all'inizio. C'è stato un Ufficio di Presidenza, per chi, ovviamente, poteva presenziare. Nell'Ufficio di Presidenza abbiamo toccato l'Ordine del Giorno rispetto ai punti 6 e 19. Alla richiesta di accorpamento non è stato detto nulla, quindi a questo punto ci siamo trovati. Adesso vengo a sapere, in questo momento, attraverso la Consigliera Tallarida e poi, ovviamente, attraverso il verbale di Commissione che conforta la Consigliera Tallarida, che questo punto viene rinviato.

Devo dire anche che, per rispetto di chi, nell'Ufficio di Presidenza, ha preso una decisione, per quello che mi riguarda, io ritengo utile che si ponga in votazione, come ha detto la Consigliera Reguzzoni. Mi sembra anche banale dirvi che i numeri danno ragione alla Maggioranza, qualora volesse rinviare il punto e non vedo, quindi, nessun nulla osta rispetto al fatto

di... Quindi anche per rispetto di chi, in Ufficio di Presidenza, ha preso delle decisioni, perché sennò anche su questo l'Ufficio di Presidenza non avrebbe più valore e non avrebbero più valore i Capigruppo di Maggioranza e Minoranza, che lì lavorano per preparare il Consiglio, quindi vi chiedo, correttamente, rispetto al lavoro dell'Ufficio di Presidenza, di porre in votazione l'anticipo del punto 19, con l'esito che sarà, ovviamente, di questo Consiglio. Grazie.

Quindi, pongo in votazione l'anticipo del punto all'Ordine del Giorno numero 19. Per alzata di mano. I favorevoli? 10 (dieci) favorevoli.

I contrari? Allora, i contrari sono, vado dalla Maggioranza: Consigliera Paola Reguzzoni, Consigliere Albani Alessandro, Consigliere Gianfranco Tosi, Capogruppo Livio Pincioli, Consigliere Licini Paolo, Consigliere Azzimonti Ivo, Consigliere Diego Cornacchia, Consigliere Massimo Brugnone, il Sindaco Emanuele Antonelli, Consigliere Massimo Brugnone, Consigliere Cinzia Berutti, Consigliere Valentina Verga.

I favorevoli, se potete rialzare la mano, in modo tale che... Il Presidente, Mariani Valerio, il Consigliere Genoni Paolo, il Consigliere Ghidotti Roberto, il Consigliere Matteo Tosi, il Consigliere Gianluca Castiglioni, il Consigliere Gigi Farioli, scusate, perché vado... La Consigliera Donatella Frascini, la Consigliera Michela Provisone, il Consigliere Andrea Castiglioni, il Consigliere Genoni Luigi, la Consigliera Claudia Cerini.

Forse, prima ne ho dimenticato uno.

Ci sono degli astenuti? Astenuti? Consigliera Buttiglieri, Consigliere Gorrasi, Consigliera Tallarida.

La proposta è respinta perché siamo 11 (undici) pari, con 3 (tre) astenuti, quindi non passa.

Bene, andiamo avanti.

Punto n. 7

Mozione del Gruppo Consiliare Partito Democratico in merito alla salvaguardia storico-culturale ciminiera ex calzaturificio Borri ed ex Conventino. VERBALE N. 112

Punto n. 8

Mozione del Gruppo Consiliare Busto al Centro in merito all'avvio di una campagna informativa tesa a pubblicizzare la possibilità di devolvere il 5 per mille dell'IRPEF ad associazioni operanti sul territorio Comunale o direttamente ai servizi sociali del Comune. VERBALE N. 113

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto 8 all'Ordine del Giorno, Delibera 126 del 12.09.2016: "Mozione del Gruppo Consiliare...

(Segue intervento fuori microfono).

No, perché è accolta come raccomandazione, quindi non viene votata.

“Mozione del Gruppo Consiliare Busto al Centro in merito all’avvio di una campagna informativa tesa a pubblicizzare la possibilità di devolvere il 5 per mille dell’IRPEF ad associazioni operanti sul territorio Comunale o direttamente ai servizi sociali del Comune.”.

La parola alla Consiglieria Provvisione Michela.

Consigliere Provvisione Michela (Busto al Centro)

Grazie, Presidente. Un po’ intimorita, spero di essere all’altezza delle aspettative del Capogruppo Cornacchia, in qualità di neo giovanissima Consiglieria Comunale, e di non deluderlo.

Noi componenti del Gruppo Consiliare Busto al Centro, presentiamo una mozione relativa alla possibilità di devolvere il 5 per mille dell’IRPEF ai Servizi Sociali del Comune. È noto a tutti che la Legge 190/2014 consente ai contribuenti di destinare il 5 per mille dell’IRPEF a finalità di interesse sociale. È noto anche che i destinatari di tali importi, oltre che le realtà associative, confini sociali, società sportive e di ricerca, purché dotate dei necessari requisiti, possano essere anche i Comuni, per il sostegno delle attività svolte dal Comune stesso. Tale possibilità può essere espressa in modo semplice, apponendo una semplice firma negli appositi riquadri previsti dal modello della dichiarazione dei redditi, e ci preme sottolineare che questa scelta non impone, non determina... può avvenire senza nessun aggravio economico a carico del contribuente che si esprime in tal senso. È opportuno sottolineare anche che, in mancanza di una destinazione da parte dei contribuenti, di tali importi al Comune, le cifre vengono, ovviamente, incamerate a livello statale.

Chiediamo che questo Consiglio possa essere messo al corrente dell’entità degli importi che, a tale titolo, sono stati incassati nell’ultimo triennio dal Comune di Busto Arsizio. Considerando che, secondo i dati forniti dalla Regione, nel 2014 la nostra città di Busto ha generato un gettito di imposta netta IRPEF di circa 300 milioni di Euro, il cui 5% detratto della porzione che corrisponde circa al 20, non più, 20-25% che normalmente viene devoluta alle realtà associative locali, il 5% sarebbe un milione e mezzo, meno il 20%, c’avrebbe lasciato, nelle casse del Comune, un importo di uno, uno virgola due milioni di Euro. Tale importo sarebbe stato disponibile, invece non è stato utilizzato. Differentemente, tale cifra, avrebbe potuto avere sul nostro bilancio un forte impatto positivo, altrettanto lo avrebbe avuto sulla capacità, da parte del Comune, di rispondere alle esigenze della cittadinanza in difficoltà.

Ciò verificato, ciò premesso, chiediamo perciò, al Signor Sindaco, alla Giunta Comunale, di favorire, anzitutto, la conoscenza da parte della cittadinanza della possibilità di mantenere sul nostro territorio una parte delle nostre contribuzioni, attraverso quali vie? Suggerendo, innanzitutto, ai contribuenti, di esprimere una scelta esplicita, nella devoluzione del 5 per mille, in particolare, ricordando, sollecitando l’espressione di una scelta a favore di Enti ed associazioni presenti sul territorio e, talora, quale indicazione non fosse espressa, indicando la possibilità di devolvere il 5 per mille ai Servizi Sociali del Comune di Busto, evitando così che gli importi in questione confluiscono nelle casse statali potendo, invece, rimanere sul nostro territorio.

Chiediamo però al signor Sindaco ed alla Giunta di organizzare un’approfondita e capillare campagna di informazione, nella quale potranno essere coinvolte tutte quelle entità associative, assieme a professionisti e patronati, che rappresentano una importantissima e fiduciaria parte nella filiera delle attività legate alle dichiarazioni fiscali dei cittadini contribuenti.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Provisone. Soltanto per vostra notizia, nella Commissione competente è stata discussa, e la mozione è stata approvata, con la sola astensione della Consigliera Talarida.

Ci sono interventi? Sì. Prego, Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Esimio Presidente, riconoscendo la collega Provisone, Provisone, faccio fatica a leggere, è talmente giovanissima che la conosco poco, ancora, che ha studiato, oppure ha avuto dei buoni maestri...

(Seguono interventi fuori microfono).

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Per piacere...

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Tant'è che qui si chiede di impegnare la Giunta a fare quello che la collega chiede. Io esprimerò il mio voto favorevole perché sono pienamente d'accordo su questa iniziativa. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliera Donatella Frascini.

Consigliere Frascini Donatella (Forza Italia)

Grazie. In questo momento non esprimo un mio parere ma volevo precisare come si è svolto il ragionamento circa questo punto, è presente anche l'Assessore Arabini, quindi potrà esprimere anche il suo pensiero, rispetto, appunto, a questo tipo di comunicazione.

Avevo fatto una piccola premessa, andando a verificare attraverso i dati pubblicati, quanto aveva funzionato un'iniziativa svoltasi qualche anno prima -adesso non ho qua i numeri perché non pensavo che servissero in questa occasione- quindi dove l'Amministrazione aveva investito del denaro, e poi sono andata a verificare, attraverso i dati ufficiali, quanto erano stati gli importi derivati, successivamente, a questo tipo di iniziativa. Gli importi, rispetto a quanto arrivato al Comune di Busto Arsizio, diciamo che non hanno tanto beneficiato di quell'iniziativa, per cui, la discussione era partita da quel momento. Poi la discussione si è volta un po' a verificare il testo che prevedeva qualcosa che forse non è implicito nel concetto del 5 per mille.

Arrivati alla fine della discussione, abbiamo cercato un po' di sintetizzare, cosa volevamo andare a votare, e questo l'abbiamo fatto grazie all'Assessore Arabini e grazie a tutti i com-

ponenti della Commissione, ed era uscito il concetto che si poteva andare a votare ed essere favorevoli a qualcosa che però tenesse conto del fatto che ognuno lavorerà per il proprio 5 per mille, come succede normalmente, e di chiedere alla Giunta ed al Sindaco di pubblicizzare, rispetto a dei sistemi -che possono essere i sistemi informatici, telematici, ricordo del 5 per mille stampato al termine di ogni documento- che non comprendesse comunque la possibilità di risorse economiche.

Peraltro, avevo verificato, questo per chi magari non lo conosce, che quel capitolo di spesa che era stato utilizzato, non è più presente nell'attuale bilancio.

La Consiglieria Tallarida non era contraria a questo pensiero, si era semplicemente astenuta perché non avevamo fatto una discussione, interna al nostro Gruppo, definitiva sul concetto. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consiglieria Frascini. La parola al Consigliere Pincirolì.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Io ho letto attentamente la mozione proposta dalla collega, volevo così lanciare un emendamento, se trova consenso, lo votiamo tutti, di fermarci a "territorio"...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Però, se fa un emendamento al verbale deve andare piano, perché devono prendere nota, perché se no, se invece lo scrive, facciamo...

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Presidente, solo da togliere, non da mettere. Io, il mio emendamento è: si ferma a "territorio", tirar via "impegnare il Sindaco e la Giunta" e da lì in avanti. "Confluiscono nelle casse statali rimanendo invece sul nostro territorio. Punto.". Togliere tutto il resto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Però dove, quale punto, Consigliere Pincirolì?

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Nel "Mozioni".

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, "Mozioni".

(Seguono interventi sovrapposti).

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

“Impegnare il Sindaco e la Giunta”, tutto va bene, fino a dove c’è: “Devolvere il 5 per mille ai Servizi Sociali al Comune di Busto Arsizio, evitando così che gli importi in questione non distribuiti confluiscono nelle casse statali rimanendo, invece, sul nostro territorio. Punto”. Tutto il resto, toglierlo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Cioè la parte dopo...

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Esatto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

“Attraverso l’organizzazione di un approfondita ed impegnata...”.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

“Impegnare il Sindaco e la Giunta a far sì che tale conoscenza, attraverso l’organizzazione...”, tutto via. Si ferma a “territorio”, “sul nostro territorio. Punto.”.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Chiedo, ovviamente, prima un parere ai proponenti, anzi, prima un parere prima alla Giunta, e poi ai proponenti.

(Seguono interventi fuori microfono).

Intanto chiedo un parere al Gruppo Consiliare proponente, rispetto a questo emendamento. La parola alla Consiglieria Provvisione.

Consigliere Provvisione Michela (Busto al Centro)

Non ho in realtà un parere, ma una domanda di chiarimento, se possibile, al Consigliere Pincirolì, della motivazione che la porta a chiedere che la mozione sia interrotta a “territorio”.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Do la parola al Consigliere Farioli che è in nota, e poi eventualmente al Consigliere Pincirolì.

Consigliere Farioli Gianluigi (Forza Italia)

Io desidero ringraziare la Presidente Frascini per il fatto che con una, non abituale, consuetudine, però rende edotti tutti i Consiglieri del lavoro svolto in Commissione e credo, che così facendo, svolgono un ruolo di servizio importante a tutti i Consiglieri che, non facendo parte della Commissione, a questo punto, possono fare tesoro di un lavoro preparatorio che in Commissione viene fatto. Proprio partendo dalle sue osservazioni, mi pare importante anche ringraziare il Gruppo Busto al Centro, perché ci costringe a ragionare su un tema che se affrontato superficialmente può sembrare una ovvietà, ma che invece ha dentro, profondamente, un senso forte, di una cultura che è stata propria, per esempio, delle Maggioranze che si sono succedute negli ultimi 10 anni e “ca va sans dire” che è stata propria del Governo e di quella Maggioranza che propose il 5 per mille. Ormai stiamo parlando di un’era paleolitica anteriore, ma fu il primo Governo Berlusconi che propose il 5 per mille proprio per valorizzare quella concezione sussidiaria, alternativa alla concezione statalista che ha sempre accompagnato, ohimè, la cultura politica italiana dagli anni ‘68, ‘69 in poi, e fu una scelta vincente, che io mi sento oggi, qui, di rivendicare. Il 5 per mille fu una delle straordinarie iniziative rivoluzionarie che pose come obiettivo, quello di favorire che la sussidiarietà, tanto cara per esempio all’Enciclica Centesimus Annus, non faccia lo stato ciò che meglio possono fare cittadini, famiglie, associazioni, concetto fortemente radicato nella democrazia liberale americana, ma anche nell’economia sociale della Chiesa. E questo è stato il momento che ha portato... guardate i dati, fu un successo strepitoso nei primi anni. Nei primi anni ci fu un’attenzione enorme dei cittadini, che preferiscono devolvere parte del frutto del loro lavoro, anche vista la straordinaria vessazione tributaria che in Italia c’è, nei confronti di quelle associazioni che svolgono interesse pubblico ed azioni pubbliche non necessariamente gestite monopolisticamente dallo Stato o dai Comuni.

Ecco perché io credo che bene abbia fatto la Consiglieria Tallarida all’astenersi, non solo guardate, perché in realtà non se ne era parlato al Gruppo, ma perché riteneva fondamentale che di questo argomento, in forza dell’articolo 7, comma 3, non si venisse in Consiglio semplicemente con una presa d’atto superficiale.

Io vorrei che questo Consiglio, attraverso la votazione di questa mozione, così come è stata emendata dal Gruppo Lega, rilanciasse con forza quello che è lo spirito, ancora forte, della realtà di Busto Arsizio, che Busto al Centro si è sicuramente fatto carico di rappresentare.

Che cosa, onestamente, io non condivido dell’affermazione della Consiglieria Provvisione...? Quella di sollecitare un versamento del 5 per mille ai Servizi Sociali del Comune. Non lo capisco, benché, anche i miei Assessori, in passato, avessero sollecitato questo tipo di iniziativa, perché ritengo che questo sarebbe un modo, come un altro, di contraddire il senso forte, l’intelligenza di quella scelta. Voi sapete che le parole hanno un senso profondo, intelligenza vuol dire: “cogliere il senso”. Cogliere il senso del 5 per mille è favorire, promuovere, incentivare, affinché i cittadini e le famiglie possano aiutare e dare sostentamento a quelle associazioni che svolgono meritoriamente un ruolo pubblico, pur essendo gestite nell’interesse pubblico ma, non necessariamente, dalle mani pubbliche. Ha un valore in più, qualora qualcuno volesse invece destinarlo anche all’Ente Locale, ha senso, comunque, che possa essere destinato, in una logica di destinazione di questi fondi più all’Ente Locale che all’Ente Stato, ma ritengo che sia essenziale, qui, ricordare la filosofia profonda, condivisa, importante e determinante della sussidiarietà che il 5 per mille contraddistingue, sottolinea

ed enfatizza. Ed è per questo, che il nostro Gruppo convintamente voterà a favore di questa mozione nella forma emendata dal Consigliere Livio Pincirolì.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Consigliere Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Oltre ad aggiungere anche il mio accordo sull'emendamento presentato dal Consigliere Pincirolì, e dalle parole dell'ex Sindaco Farioli, vorrei riposizionare, però, l'attenzione sul quantum, nel senso che l'anno scorso abbiamo introitato, grazie al 5 per mille, 15.000,00 Euro. Dobbiamo fare -non ciclo Encicliche, cito sempre i numeri- anche molta attenzione che il gioco valga la candela, perché se la campagna di sensibilizzazione ci conta più di quello che ci rende, tanto vale non aderire all'iniziativa del 5 per mille. Iniziativa che io trovo lodevole nella sua concretizzazione iniziale, quella rivolta al mondo privato, trovo invece insultante che il Governo Centrale abbia ampliato questa iniziativa agli Enti Pubblici perché un Comune, come quello di Busto, che si debba mettere a chiedere ai propri cittadini, a cui chiede già 4 tasse diverse, "per favore, dammi anche il 5 per mille", in competizione con la ONLUS che fa fatica ad arrivare a fine anno sulle loro attività totalmente benefiche, io trovo questo gesto, da parte del Governo Centrale prima una concorrenza sleale, perché è chiaro che la possibilità che ha il Comune di Busto di raggiungere i singoli cittadini, è incomparabile nei confronti di qualsiasi altra associazione di volontari e benefica. Quindi, va bene che rimanga sul territorio, non mi piace l'idea che il Comune forzi la mano su questo modo di fare cassa, perché penso che sia un tesoretto piccolo, ma pur sempre un tesoretto per tante associazioni di volontariato del territorio del Comune, e che quindi, il Comune di Busto, per 15.000,00 Euro, 20.000,00 Euro non possa entrare in competizione con queste realtà. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Io su questo non sono d'accordo, nel senso che comunque il 5 per mille è volontario, quindi uno può scegliere o non scegliere, rispetto ad altre imposizioni. La parola al Consigliere Pincirolì.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Io volevo rispondere alla dottoressa Michela dicendo che il mio emendamento toglieva quella parte qua, proprio per quello che ha detto la Consiglieria Reguzzoni, perché andiamo ad impegnare la Giunta con delle spese, per una campagna approfondita e capillare, che non siamo in grado di quantificare. Quindi, intendevo togliere questa parte proprio per non andare a fare ulteriori spese che non si riesce a quantificare adesso. Dopodiché chiedo a tutti un piccolo sforzo, perché è una mozione importante e, col mio emendamento, mi piacerebbe venisse votata da tutti. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Provvisione.

Consigliere Provvisione Michela (Busto al Centro)

Grazie, Consigliere Pinciroli, della risposta che è stata molto esaustiva, esauriente. Ringrazio il Consigliere Sindaco Emerito Gigi Farioli che ci ha ricordato il principio della sussidiarietà che il nostro Stato ha voluto mettere in evidenza, proponendo ai cittadini l'espressione della scelta del 5 per mille, con la possibilità di devolverlo alle realtà associative operanti, per lo più, nel campo del volontariato.

Noi del Gruppo Consiliare Busto al Centro precisiamo, vi invitiamo di leggere con noi la mozione, che precisa, ha come intento, quello di voler ricordare ai cittadini, la possibilità di esprimere questo principio di sussidiarietà appieno e che nostro intendimento era quello di proporre alla nostra città, ai nostri concittadini, una sorta di remind, di ricordo dell'esistenza, di questa possibilità, invitandoli ad esprimere, primariamente, la possibilità della loro scelta di devolvere il 5 per mille nei confronti delle realtà associative, ma, allo stesso modo, in maniera molto pratica, come ricordava la Consigliera Reguzzoni, trattandosi, secondo le nostre valutazioni, di cifre che, diversamente, andrebbero perse, rispetto al Comune e che possono, invece, essere utilizzate sul nostro territorio comunale -sul nostro territorio che ha tanto bisogno per i nostri cittadini- chiediamo, chiedevamo e continuiamo a chiedere di ricordare alla cittadinanza la possibilità che questa scelta venga attuata, attivata.

Rispetto, a poi, al concetto delle spese eventuali della campagna di sensibilizzazione, di certo in Commissione concordavamo tutti con l'Assessore Arabini, con la Presidente di Commissione Consigliera Frascini, sul fatto che, di questi tempi, una tale campagna che mira, di per sé stessa, al recupero di soldi per il nostro territorio, dovrebbe essere condotta isorisorse, ma, se non ricordo male, nel corso della Commissione, voi aiutatemi, era stato precisato che potevamo utilizzare molti sistemi, tra cui, fondamentalmente, quello dei Social, del Web, che sono assolutamente privi di costi, ed altrettanto, forse, molto più efficaci dei sistemi ex cartacei che già erano stati utilizzati in passato. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Provvisione. Consigliere Gianluca Castiglioni.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Buona sera a tutti, e volevo fare due precisazioni: uno per rispondere alla Consigliera Reguzzoni. Non si è mai parlato nella nostra mozione di mettere in concorrenza con il devolvere il 5 per mille alle associazioni, anzi, è stato detto e ribadito che si tratta di una libera scelta che i cittadini possono fare e di cui, forse, non sono completamente informati che possono farla, e quindi l'impegno, nei confronti della Giunta e del Sindaco, era proprio quello di rendere assolutamente partecipi i cittadini di questa possibilità.

Sul fatto dei costi, io credo che l'utilizzo dei sistemi informatici, quindi di internet o, ad esempio, l'utilizzo, anche in qualche caso, di sistemi cartacei -io ho visto con l'Associazione

ne Italiana Assistenza agli Spastici è stata fatta una campagna di sensibilizzazione attraverso un semplice invio a tutti i soci iscritti, della possibilità di devolvere il 5 per mille, alla Associazione suddetta- fare una cosa analoga con i tanti inviti che il Comune manda, durante l'arco dell'anno, aggiungendo una conoscenza, permettendo una conoscenza, di questa possibilità di devolvere, non venga ad aggravare in maniera significativa un bilancio ed anzi, potrebbe avere, come è avvenuto per l'AIAS, un rientro di parecchie di questi soldi, di parecchie di queste devoluzioni del 5 per mille anche per il Comune e potrebbero essere utilizzati assolutamente per i servizi sociali, che sappiamo hanno una necessità grandissima, soprattutto in questo momento di continuità. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Genoni Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Presidente. Confermo tutto ciò che ha detto la dottoressa Provisone, che in Commissione si sono detti tutti questi aspetti, di utilizzare dei mezzi via web e non di utilizzare del cartaceo, io mi permetto anche di aggiungere, che sarebbe interessante, oltre che a fare questa promozione, questa campagna di informazione, che non fosse fatta solo per l'Ente Locale, ma fatto anche esponendo anche tutte le ONLUS e tutte le associazioni che possono far conoscere le ONLUS che ci sono sul territorio. Quindi, sarebbe un'opera meritevole, di portare a conoscenza dei cittadini, oltre alla possibilità dell'Ente Locale, anche di tutte quelle che sono le ONLUS presenti sul territorio, e quindi dire ai cittadini che è possibile aiutare direttamente le ONLUS. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Consigliere Genoni Paolo.

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

Grazie, Presidente. Facciamo la staffetta tra Genoni. Io, prima di fare il mio intervento, però, volevo chiedere alla Consiglieria Provisone di esprimersi sulla proposta di emendamento che è stata proposta dai Consiglieri della Lega Nord, quindi, volevo un po' capire quello che era l'intendimento di Busto al Centro.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Mi permetto, prima, di sentire anche l'Assessore che, comunque, ha partecipato ai lavori alla Commissione, per un suo parere, e poi dopo, farla intervenire. Quindi dopo interverrà ancora il Consigliere Genoni Paolo.

La parola all'Assessore Arabini. Grazie.

Assessore Arabini Miriam

Buona sera a tutti. Presidente, grazie di avermi dato la parola e ringrazio il Presidente di Commissione, dottoressa Frascchini, per aver riportato un sunto di quelli che sono stati i lavori di Commissioni. Ringrazio, anche, di aver ricordato che abbiamo verificato, ed io ne ho i dati, gli incassi avvenuti nel corso degli anni, a partire dal 2011, per il Comune di Busto Arsizio, relativamente al gettito del 5 per mille.

Ve li riassumo brevemente per darvi un ordine: nel 2011 sono stati introitati 18,037,00 Euro, nel 2012 15.752,33 Euro, nel 2013 13.535,00 Euro, nel 2014 15.156,00, nel 2015 15.088,00 Euro. Ricordo, che la campagna fu fatta, da parte del Comune, nel 2009, ed era costata 4.500,00 Euro. Negli altri anni la campagna non si è riproposta.

La mozione, a parere dell'Assessorato, è accoglibile così come è stata presentata in Commissione, tuttavia, considerato che non c'è una voce a bilancio che consente di spendere del denaro per pubblicizzare questa richiesta di devoluzione del 5 per mille dell'IRPEF, né alle associazioni, tanto meno al territorio Comunale, è parere di questo Assessorato, che rappresento, far confluire la campagna esclusivamente sul sito del Comune, attraverso il Web, Internet, quindi Social.

Ho trovato difficoltà nel sentire che si tratta di un "tendere la mano". No, non si tratta di un "tendere la mano", per me, ai cittadini, di caricarli di un'ulteriore tassazione, dissento da quello che ha detto la Consiglieria Reguzzoni, me lo consenta, ma è una elargizione volontaria, non viene imposto a nessuno di devolvere il 5 per mille a Tizio, piuttosto che a Caio. Corretto, è l'attenzione che dobbiamo rivolgere alle associazioni operanti sul territorio, questo non significa non devolvere, sottraendole, quel 5 per mille che può essere da loro ricevuto dai cittadini, per devolverlo ai Servizi Sociali. E' vero che i servizi non devono contare più di tanto su questo introito, ma comunque, ricordiamo che le associazioni la campagna la fanno da sé sole, quindi è una soluzione che non andiamo ad intaccare, quello che andiamo, invece, a richiedere è una partecipazione maggiore al Sociale, attraverso qualcosa che altrimenti andrebbe disperso e finirebbe di nuovo nelle casse dello Stato Centrale. Quindi ritengo che, essendo una libera scelta, la mozione a mio parere si potrebbe anche accogliere nella sua interezza, così come formulata, ma questo è un mio parere personale, riconoscendo ampia valenza a tutte le associazioni operanti, del quale, per altro, il Comune si avvale per l'esercizio delle sue funzioni nel Sociale, quindi con un ritorno contributivo. Questo è il mio parere.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Bene, passiamo alla Consiglieria Provvisione per, ovviamente, esprimere un parere sull'emendamento. Prego.

Consigliere Provvisione Michela (Busto al Centro)

Grazie, Presidente. Noi, di Busto al Centro, riteniamo che l'emendamento in toto non sia accoglibile, perché la campagna di sensibilizzazione pubblicitaria è il nocciolo stesso della questione, della mozione. La parte finale potrebbe, tuttavia, essere modificata, essendo noi in completo accordo con quello bene espresso dall'Assessore Arabini, specificando, nelle ul-

time righe che la campagna di informazione che chiediamo deve avvenire ad iso-risorse ed attraverso i mezzi informatici, non so come esprimerlo meglio, Genoni Luigi può darmi una mano, probabilmente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Gli strumenti già in dotazione al Comune, da incentivare, senza ulteriori spese ed aggravare le finanze del Comune.

Consigliere Provisione Michela (Busto al Centro)

Esattamente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Se ho capito bene. Va bene. Consigliere Pincirolì.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Io chiedevo all'Assessore Arabini un parere sulla mia mozione, che non mi ha dato. Grazie. Sul mio emendamento, scusi.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola all'Assessore Arabini.

Assessore Arabini Miriam

Sinceramente, pensavo di essermi espressa. Io ritengo che, anche così come è formulato, possa essere accoglibile.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Mi sembra chiaro, nel senso che l'Assessore Arabini dice: "Così come è presentato è accoglibile", anche perché, da quello che mi è sembrato di capire -e poi do la parola al Consigliere Genoni, che avevo promesso- mi sembra che comunque non ci sia questo costo da parte dell'Amministrazione che, per l'impegno che descriveva bene prima, da parte dell'Assessorato, da parte dell'Assessore Arabini, sul come pubblicizzare l'iniziativa.

Assessore Arabini Miriam

Scusi, Presidente, specifico, Pincirolì: non avendo una voce di bilancio, ho detto: "non avrei degli esborsi di denaro". La devoluzione fatta all'associazione, avviene già da sé sola, ovvero, sono le associazioni che fanno la pubblicità, per ottenere questa devoluzione del 5 per mille, se noi non indichiamo anche la possibilità di darlo al Comune, questo significa che ri-

torna nelle casse dello Stato, perché non viene indicata nessuna voce, e siccome è un'elargizione spontanea che fa il cittadino, non è un'imposizione, non è una tassazione, ritengo che si possa anche accogliere.

Poi è un discorso politico sul quale io non entro, mi è stato detto di dare un parere tecnico.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, lascio la parola al Consigliere Genoni, nell'ordine, poi, dopo, la parola al Consigliere Pinciroli. Prego, Consigliere Genoni.

Consigliere Genoni Paolo (Lista Antonelli)

Grazie, Presidente. Io, anche per dichiarazione di voto, poi nel nostro Gruppo Consiliare, volevo anzitutto ringraziare il Gruppo Consiliare di Busto al Centro per avere portato questa bellissima mozione all'attenzione del Consiglio Comunale.

Credo che, come ha ben ricordato il Capogruppo Consigliere Farioli, di rimettere al centro il concetto della sussidiarietà, in un periodo soprattutto questo -perché quando il 5 per mille era stato introdotto aveva una valenza filosofica per chi crede più nella società, che non nello Stato, come il sottoscritto- però, mai come adesso, in una situazione in cui, da un punto di vista economico, e con le carenze di risorse che ci sono, ricordare bene alla nostra cittadinanza che non è una carità ma che è un dovere, da parte di coloro che possono distribuire una parte del loro reddito e mantenere la nostra società, sia assolutamente una cosa da raccomandare. Diceva bene l'Assessore Arabini, non è una carità questa, semmai, è un atto di responsabilità.

Non vorrei che ci perdessimo sull'ultimo aspetto della mozione che, come era stata discussa in Commissione, prevedeva un'analisi di costi, benefici, eccetera, credo che questo qui sia proprio la cornice del quadro. La sostanza del quadro è un'altra, adesso, sicuramente, troveremo con intelligenza la modalità di trovare i sistemi migliori a costo zero, per poter pubblicizzare questa iniziativa, cioè, veramente, stiamo parlando del nulla su questa cosa, mentre, mi sembrava proprio fondamentale che venisse, in qualche modo, ribadito che il cittadino di Busto ha quasi il dovere, per certi versi, se vuole farlo, o meglio, ha la possibilità di esercitare questo diritto di poter lasciare, all'interno del nostro territorio, quelle che sono le sue risorse, esprimendo, innanzitutto, il gradimento verso quelle che sono le sue, diciamo, associazioni di volontariato che magari frequenta già perché ha una sensibilità sulle società sportive, sul sociale, su quelle che possono essere le attività che ciascuno di noi frequenta. Ognuno di noi penso abbia delle persone che gli chiedono: "Mi raccomando, metti la firma sul Centro Aiuto alla Vita, piuttosto che sull'associazione per una determinata questione", qualora, però, questo non venisse espresso, io trovavo intelligente, in un momento di difficoltà, quello di poter anche indicare che c'è un'emergenza concreta, che da qualche anno è sicuramente in essere, quella grande emergenza innescata, ripeto, dalla crisi economica, che è quella dei Servizi Sociali, che sono, sicuramente, una delle voci, che noi dobbiamo -forse la più importante- sulla quale dobbiamo concentrarci.

Francamente, chiedo scusa, io non ho capito il senso invece, ma, probabilmente, non lo colgo io, o non sono capace, del fatto di fermarci a dire: "Rimanere sul territorio, punto.", in-

vece il bello di questa mozione è proprio quella di poter dare un indirizzo a quello che viene espresso e che vogliamo, appunto, mantenere sul territorio con una finalità precisa. Diventerebbe un po' troppo generico fermarci al punto di mantenere le risorse sul nostro territorio, per fare che cosa, va comunque esplicitato questo emendamento con un'integrazione, perché così come è, faccio un po' fatica ad accettarlo. Premetto, comunque, che il nostro Gruppo Consiliare è assolutamente favorevole a questa mozione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie Consigliere Genoni, Consigliere Pincirolì, penso per una specifica, una spiegazione all'emendamento. Prego.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Volevo fare presente che io avevo tolto due punti: "Impegnare il Sindaco e la Giunta a far sì che tale conoscenza...", e poi: "Impegnare il Sindaco e la Giunta a coinvolgere in tale campagna professionisti e patronati". Il parere che ha dato l'Assessore è solo inerente il primo punto, non il secondo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Guardi, io non voglio correggerla, però, se ha registrazione, nel suo primo intervento, Consigliere Pincirolì, aveva chiesto di togliere tutto l'ultimo punto, dopo "territorio".

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

No, son due i punti che ci sono...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, lei aveva detto, giustamente, fermarci a "territorio" e togliere tutto il resto.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

E adesso ho detto che...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, ho capito. Lei dice sull'altro punto "professionisti e patronato"...

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Esatto, chiedevo il parere dell'Assessore anche sull'altro punto, perché il parere che mi ha dato era solo sul primo punto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Fraschini.

Consigliere Fraschini Donatella (Forza Italia)

Grazie. Non per disturbare ancora, ma sempre per dare un motivo di ragionamento, circa questo, chiamiamolo, terzo paragrafo, di queste conclusioni, che poi è la parte che dovremo votare, si era espresso in Commissione anche il nostro Sindaco, facendo capire la delicatezza che riguarda un professionista nel momento in cui deve invitare delle persone a votare, a votare, scusatemi -forse sarà il Natale, come ha detto questa sera il nostro Presidente- a esprimersi rispetto ad un tipo di scelta, quindi lui ha ribadito questo concetto che io l'ho letto come: "non mi piacerebbe certo votare una cosa, tanto per dirla, che però non è realizzabile da parte dei professionisti". Ecco, questo ci tenevo a ricordare.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Fraschini. La parola all'Assessore Arabini per un ultimo chiarimento.

Assessore Arabini Miriam

Grazie, Presidente. Consigliere Pincirolì, sinceramente, siccome era scritta in grassetto piccolo, piccolo, pensavo che fosse legata al capoverso precedente.

Sul punto, sì, mi ricordo benissimo che, in Commissione, il nostro Sindaco, essendo, chiaramente, un commercialista, ricordava che in procinto di dichiarazione dei redditi, trovava sgradevole mettere sulla scrivania gli inviti a devolvere il 5 per mille. Questo non significa che tutti siano dello stesso pensiero. Ribadisco che è un atto che uno fa, cosa di libero arbitrio, può fare ciò che vuole, vederlo, non vederlo, raccoglierlo, non raccoglierlo. Io lo trovo, nella sua interezza accoglibile.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, il testo? Io non ho emendamenti, se non un emendamento verbale, quindi, poniamo in votazione l'emendamento verbale del Consigliere Pincirolì e, poi, poniamo in votazione il testo emendato. Quindi, pongo in votazione l'emendamento al testo della mozione che, sostanzialmente, toglie gli ultimi due capoversi della mozione, dalla parola: "Il Sindaco e la Giunta a far sì che tale conoscenza avvenga attraverso l'organizzazione...", e, l'altro punto: "Impegnare il Sindaco e la Giunta a coinvolgere in tale campagna professionisti e patronati...". Siamo pronti per il voto, possiamo votare? O votiamo...

(Segue intervento fuori microfono).

Stiamo votando l'emendamento che vi ho appena letto, togliamo i punti che vi ho letto, che è abbastanza semplice, perché ci sono...

(Segue intervento fuori microfono).

Emendamento Pincirolì. Possiamo votare. Chiusa la votazione. Astenuti 1 (uno), votanti 24 (ventiquattro): favorevoli 12 (dodici), contrari 12(dodici).

Quindi, è respinto perché non è passato.

Passiamo, ovviamente, alla votazione della mozione così come era stata presentata, visto che l'emendamento... Possiamo votare. Chiusa la votazione.

(Seguono interventi fuori microfono).

Ah, scusate, dobbiamo riaprire la votazione, quindi, cancelliamo, per piacere.

(Segue intervento fuori microfono).

Questa è la votazione della mozione, senza l'emendamento che è stato respinto. Possiamo votare? Possiamo votare. Abbiamo votato? Bene, chiusa la votazione. Votanti 25 (venticinque): favorevoli 14 (quattordici), contrari 11 (undici).

La mozione è approvata.

Bene, sono le 23.00. Chiudiamo questa consiliatura, da una parte con un augurio di buon Natale ai Consiglieri. Mi corre l'obbligo, ahimè... molti di voi, ovviamente, siete dotati di telefonini, di smartphone, e avrete avuto questa notizia: c'è stato un attentato a Berlino, gravissimo, in un mercatino di Natale, un camion ha invaso il mercato, ci sono dei morti, sembrerebbe, dalle prime notizie, 9 morti e 50 feriti.

E' una notizia che non vorremmo mai dare, anzi, sono notizie che non vorremmo dare, ma, ahimè... probabilmente, questo è un attentato sul quale continueremo a riflettere, rispetto alla situazione della nostra Europa e di quello che stiamo vivendo.

Ahimè, anche con un po' di morte nel cuore, buon Natale a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT.SSA ANTONELLA GUARINO

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI